

TI_GERICHTE 35.2018.81 vom 30. Juli 2019

TI Tribunale d'appello, 2019-07-30, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_35.2018.81

FR: TI_GERICHTE 35.2018.81 du 30 juillet 2019

IT: TI_GERICHTE 35.2018.81 del 30 luglio 2019

Regeste

Determinazione della qualità di assicurato. Accertata una violazione del diritto di essere sentito. Rinvio atti all'amministrazione affinché proceda all'audizione testimoniale, in contraddittorio, di quello che dovrebbe essere il datore di lavoro del ricorrente

Erwägungen

E. 7

Dalle disposizioni summenzionate emerge che a ragione la X. _____ non ha proceduto all'audizione del direttore e della responsabile del reparto cure della Casa B. _____ tramite la procedura testimoniale prevista dalla PA, non essendo autorizzato a farlo, bensì per mezzo della procedura di assunzione di informazioni secondo la LPGA. Essendo tuttavia l'art. 18 PA, in quanto aspetto del diritto di essere sentito di cui all'art. 29 Cost., applicabile per analogia a quest'ultima procedura, l'audizione dei rappresentanti del datore di lavoro avrebbe dovuto avvenire alla presenza della parte e del suo patrocinatore (DTF 130 II 169; 119 V 208 consid. 5c pag. 217; 117 V 282 consid. 4c pag. 284; 116 Ia 94 consid. 3b pag. 99). In effetti, malgrado in tale ambito l'assicuratore infortuni disponga di un ampio potere di apprezzamento, non vi era motivo alcuno per non permettere all'intimata di partecipare all'assunzione delle informazioni, che vanno considerate tutt'altro che secondarie (si confronti anche DTF 119 V 208 consid. 4b pag. 214) per la risoluzione della vertenza, trattandosi di stabilire quale fosse la capacità lavorativa (residua) dell'assicurata nell'attività svolta precedentemente all'infortunio, e quindi ai fini di accertare il reddito da invalido e il grado di invalidità; né vi erano altri motivi (del resto neppure la Zurigo lo ha mai sostenuto; si veda in proposito DTF 130 II 169 consid. 2.3.5 pag. 174) per escludere eccezionalmente la parte dall'audizione delle persone obbligate a informare. Semmai vi era un particolare interesse, contrariamente a quanto sostenuto dalla X. _____, ad una partecipazione diretta della parte (sia per economia di procedura che per accertare in modo ottimale la fattispecie), ritenuto che le verifiche sono state effettuate direttamente sul posto di lavoro - e quindi in una forma che si avvicina molto a quella del sopralluogo - dove l'assicurata avrebbe potuto non solo descrivere, ma anche mostrare le proprie limitazioni (si veda ad esempio in proposito DTF 121 V 150). Ne consegue che correttamente la Corte cantonale ha ritenuto violato in concreto il diritto di essere sentito di cui all'art. 29 Cost. a seguito dell'assenza della parte e/o del proprio patrocinatore durante l'assunzione orale di informazioni presso il datore di lavoro. A titolo abbondanziale si rileva che diverso sarebbe stato l'esito nella misura in cui le informazioni fossero state fin dall'inizio assunte per iscritto. In tal caso sufficiente sarebbe stato sottoporre le risposte scritte all'interessata per presa di posizione (DTF 124 V 90 consid. 4c pag. 94). (...)” (cfr. STF 8C_360/2007 del 3 settembre 2008) In un'altra sentenza 35.2010.20 del 30 giugno 2010, il TCA ha accolto il ricorso dell'assicurato rilevando in particolare: "(...). Chiamata a pronunciarsi -

analogamente a quanto deciso nella sentenza 35.2006.102 del 31 maggio 2007, confermata dal TF con pronuncia 8C_360/2007 del 3 settembre 2008 (si veda in proposito il consid. 2.5. del presente giudizio) -, questa Corte ritiene che vi sia stata, da parte dell'assicuratore LAINF convenuto, una violazione – non sanabile - del diritto di essere sentito dell'assicurato. Da una parte, le informazioni raccolte dal funzionario dell'A presso l'ex datore di lavoro sono di grande importanza, nella misura in cui sono servite a determinare il reddito da valido e, quindi, l'entità della rendita di invalidità spettante al ricorrente. D'altra parte, se é vero che esse sono state consegnate in verbali e che l'assicurato ha avuto la possibilità, in sede di opposizione, come pure con la propria impugnativa al TCA, di esprimersi in merito, è altrettanto vero che, in ossequio alla giurisprudenza federale precedentemente menzionata, l'amministrazione avrebbe dovuto andare oltre e permettere a _____, rispettivamente, alla sua rappresentante, di prendere parte all'audizione. Del resto, nella presente fattispecie, non é ravvisabile alcuna circostanza giustificante la soppressione, eccezionale, del diritto dell'insorgente di prendere parte all'assunzione del teste X. In esito a quanto precede, annullata la decisione su opposizione del 16 marzo 2010, la causa va rinviata all'amministrazione affinché proceda di nuovo all'interrogatorio dell'ex datore di lavoro, concedendo questa volta all'assicurato e alla sua patrocinatrice la possibilità di parteciparvi. (...)." Alla luce della giurisprudenza appena riprodotta, nel caso di specie l'amministratore unico della _____ avrebbe dunque dovuto essere sentito alla presenza di RI 1. Dalle tavole processuali risulta invece che quest'ultimo non è stato nemmeno informato del fatto che, in data 16 marzo 2018, si sarebbe tenuta l'audizione testimoniale di _____ di _____, le cui dichiarazioni figurano alla base della decisione di negare le prestazioni in relazione al sinistro del giugno 2017. L'assicuratore LAINF convenuto non può essere seguito laddove fa valere che, con il suo comportamento ("adire sistematicamente il lod. TCA"), RI 1 non avrebbe "... concesso all'assicuratore LAINF un congruo lasso di tempo per poter espletare tutte le formalità del caso (trascrizione colloquio 16 marzo 2018, trasmissione del testo al signor _____ di _____, controllo del contenuto del testo e sottoscrizione da parte del signor _____ di _____ ed infine invio al signor RI 1 per presa di posizione)." (doc. 46, p. 6). A tale proposito, il TCA osserva, da un lato, che il fatto di aver ommesso d'invitare RI 1 a partecipare all'audizione testimoniale dell'AU della _____, non può essere giustificato con la condotta del ricorrente. Dall'altro, va ribadito che, in ossequio ai principi giurisprudenziali citati in precedenza, il fatto di sottoporre all'insorgente il verbale allestito in sua assenza per osservazioni, non sarebbe comunque bastato per rispettare il diritto di essere sentito. In queste condizioni, la decisione su opposizione impugnata deve essere annullata e gli atti rinviati alla CO 1 affinché proceda nuovamente all'interrogatorio dell'amministratore unico della _____ e, qualora ve ne fosse la necessità, pure di _____ (il quale, secondo quanto dichiarato da _____ di _____, avrebbe agito da tramite tra la _____ e RI 1). Al ricorrente andrà garantita la possibilità di prendervi parte. Scopo dell'audizione testimoniale sarà quello di accertare se tra la ditta Ardea SA e l'insorgente è venuto in essere, oppure no, un rapporto di lavoro e, nell'affermativa, se esso esisteva ancora al momento in cui è accaduto l'infortunio da cui RI 1 fa dipendere le proprie pretese. In particolare, l'amministratore unico andrà confrontato con il fatto di avere dichiarato, da una parte, che tra _____ e RI 1 non vi sarebbe mai stato un rapporto contrattuale, di alcun genere (in questo senso, egli ha sostenuto persino di non sapere a chi appartenga la firma apposta sul noto contratto di collaborazione - cfr. doc. 37) e, dall'altra, di avere disdetto il contratto di collaborazione con il RI 1 nel corso del

mese di aprile 2017 (cfr. doc. 19). Onde evitare che RI 1 intraprenda iniziative ricorsuali destinate a essere dichiarate irricevibili, così come è già stato il caso in passato, si fa presente che il TCA potrà essere adito soltanto al momento in cui la CO 1 avrà emanato la propria decisione su opposizione (cfr. art. 56 cpv. 1 LPGA), riservato il diritto d'interporre un ricorso per denegata/ritardata giustizia giusta l'art. 56 cpv. 2 LPGA (nel cui contesto il Tribunale non potrà comunque pronunciarsi su questioni attinenti al merito della vertenza; in questo senso, si vedano le STCA 35.2018.20 del 18 aprile 2018 e 35.2018.51 del 26 luglio 2018), qualora se ne presentassero gli estremi. 2.3. L'assicurato ha chiesto l'assegnazione di un'indennità per ripetibili (cfr. doc. I, p. 4). Secondo l'art. 61 lett. g LPGA, il ricorrente che vince la causa ha diritto al rimborso delle ripetibili secondo quanto stabilito dal tribunale delle assicurazioni. Al riguardo, va ricordato che, di regola, l'indennità per ripetibili può venire assegnata solo al ricorrente vittorioso patrocinato in causa (art. 61 cpv. 1 lett. g LPGA; DTF 112 V 86 consid. 4; DTF 110 V 81 consid. 7; DTF 105 V 89 consid. 4; DTF 105 Ia 122; DTF 99 Ia 580 consid. 4). L'indennità è concessa non soltanto se l'assicurato è patrocinato da un avvocato, ma anche quando il patrocinio è assunto da una persona particolarmente qualificata per la questione giuridica considerata, indipendentemente dal fatto che lo stesso sia oneroso, purché non si tratti di una rappresentanza di un ente pubblico nell'espletamento del proprio compito (Locher/Gächter, Grundriss des Sozialversicherungsrechts, 2014, p. 608; G. Wilhelm, in: Zünd/Pfiffner Rauber [ed.], op. cit., n. 4 ad § 34). Nel caso di specie, RI 1 ha conferito mandato di rappresentarlo ad RA 1, procura pervenuta al TCA in data 11 gennaio 2019 (doc. V). Ora, indipendentemente dalla questione di sapere se RA 1 possa, o meno, essere ritenuto una persona particolarmente qualificata per la questione giuridica considerata, dagli atti risulta che il suo intervento in favore del ricorrente si è limitato alla sola redazione di una lettera di 4 righe, mediante la quale ha sollecitato l'emanazione del presente giudizio (doc. VI e consid. 1.13 e 1.14). Non vengono pertranto assegnate ripetibili.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.